



Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

VIDEOCONFERENZA PERIODICA STROMBOLI

Data: 02/02/2021 **Ora:** 18:00 **Sede:** Videoconferenza

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza straordinaria prevista dalle vigenti procedure, a cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania, Napoli e Palermo, CNR IREA e Università di Firenze) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite sulla situazione in atto, non si ritiene di dover procedere alla variazione del livello di allerta.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/stromboli/livelli-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

Intensa attività esplosiva stromboliana, in particolare dalle bocche eruttive dell'area craterica di Nord-est, accompagnata da ripetuti episodi di "spattering" (emissione continua di brandelli di lava) e da trabocchi lavici di breve durata. I parametri sismologici (tremore vulcanico e sorgente sismica VLP) ed infrasonici si attestano su valori alti e sono compatibili con un livello di magma alto nei condotti. I parametri geochimici si attestano su valori alti, suggerendo una pressurizzazione dell'intero sistema di alimentazione del vulcano, legata ad apporto di magma ricco in gas dal sistema magmatico profondo. Le deformazioni del suolo rilevate dai radar interferometrici a terra evidenziano valori di velocità alti del settore dell'area craterica di NE.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi: **attività stromboliana elevata o molto elevata**, prolungata nel tempo, accompagnata da (i) **spattering e colate laviche** di bassa/media intensità lungo la Sciara del Fuoco per tracimazione dai crateri e (ii) **piccole emissioni di lava** confinate in area craterica. Alcune fenomenologie, fra le quali le **esplosioni maggiori** e le **esplosioni parossistiche**, sono del tutto imprevedibili e possono avvenire in qualsiasi livello di allerta. Pertanto, il rischio non è mai da considerarsi assente. Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su: <http://www.protezionecivile.gov.it/strumenti/footer/glossario>

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'[INGV – Sezione di Catania](#), [Sezione di Palermo](#) e dell'[Università degli Studi Firenze](#). Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito del [Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana](#).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Fausto Guzzetti

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA

AI SENSI DELL'ART. 3.C.2 D.LGS. N. 39/1993